



Originale

COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 17/12/2018

OGGETTO:

Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione tariffe per l'anno 2019 e determinazione delle scadenze delle rate.

L'anno duemiladiciotto addì diciassette del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella Sala Consiglio, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma della vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, composto dai seguenti membri:

Cognome e Nome	Presente
1. BUSCAGLIA Roberto - Sindaco	Sì
2. MERLO Fulvio - Vice Sindaco	Sì
3. BODONI Paolo - Assessore	Sì
4. PAGLIERO Irma - Assessore	Sì
5. ROLANDO Valeria - Assessore	Sì
6. BARBERA Alessandro - Consigliere	No
7. DASSETTO Walter - Consigliere	Sì
8. PASQUA Roberto - Consigliere	No
9. TORTORI Patrizia - Consigliere	Sì
10. BOFFO Germana - Consigliere	Sì
11. SASANELLI Serena - Consigliere	Sì
12. DELUCA Giuseppe - Consigliere	Sì
13. LA ROSA Leonardo - Consigliere	No
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU Dr.ssa Diana .

Il Presidente Signor BUSCAGLIA Roberto constatata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

SETTORE Economico e Finanziario

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione tariffe per l'anno 2019 e determinazione delle scadenze delle rate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 1032 del 06/12/2018, di pari oggetto alla presente; qui di seguito riportata:

""Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- l'imposta unica comunale (IUC) è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28 luglio 2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per l'annualità d'imposta 2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29 luglio 2015, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per l'annualità d'imposta a partire dal 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2016, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per l'annualità d'imposta a partire dal 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20 marzo 2017 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per l'annualità d'imposta a partire dal 2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 18 dicembre 2017 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per l'annualità d'imposta a partire dal 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il Piano Economico Finanziario e Relazione di accompagnamento per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019;

Considerato che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dello stesso art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 16 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 30 del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) prevede che la perdita di gettito derivante dal riconoscimento delle agevolazioni di cui allo stesso articolo è assicurata da risorse di bilancio diverse dai proventi della tassa;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato, altresì, che:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dal DPR 158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività Ka(n) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per

- le utenze domestiche), Kb(n) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), Kc(ap) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd(ap) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27.04.1999 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che i costi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, così come evidenziati nel Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2019, devono essere coperti al 100% con i proventi tariffari;

Constatato che le risorse finanziarie necessarie per il 2019 ammontano a complessivi € 1.441.058,00 e saranno introitate alla risorsa 1.02.1035 (cap. 1035/2/1 "TARI") per € 1.437.393,62 ed alla risorsa 3.05.3515 (cap. 3515/2/1 "Corrispettivo per la gestione rifiuti presso le scuole statali") per € 3.664,38;

Considerato che le tariffe delle singole categorie di utenza domestica e non domestica sono state elaborate in base ai parametri di riferimento contenuti nel regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) ed alle formule contenute nel D.P.R. 158/1999, in modo tale da garantire, per quanto possibile, il minor impatto sulle singole tipologie di utenza e, conseguentemente con:

- la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche nella misura rispettivamente del 64,00% e del 36,00%;
- la conferma dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti Ka, Kb, Kc e Kd, contenuti nei limiti minimi e massimi fissati dal D.P.R. n. 158/1999, determinati per l'anno 2018, anche per l'anno 2019, al fine di evitare aumenti economici e, comunque, mantenere una omogeneità ed una certa perequazione del carico tributario delle diverse categorie;

Dato atto che tutti i costi inseriti nel Piano Finanziario sono al lordo dell'IVA, in considerazione della natura tributaria della TARI e della conseguente non assoggettabilità ad IVA dell'entrata;

Evidenziato che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

Dato atto che l'art. 30, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) prevede che la tassa, sia per la parte fissa sia per quella variabile, si applica in misura ridotta ai contribuenti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) nuclei familiari, non coabitanti con altri nuclei, in cui il capo famiglia risulti assistito dagli Istituti di Assicurazione obbligatoria per invalidità od inabilità al lavoro, disoccupato od in cerca di prima occupazione, ed in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono e non godano di altri redditi o di rendite finanziarie: riduzione della tariffa del 70 per cento;
- b) nuclei familiari con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) con valore pari o inferiore ad € 5.000,00: riduzione della tariffa del 70 per cento. L'importo ISEE è elevato ad € 7.000,00 nel caso in cui uno dei componenti del nucleo familiare sia portatore di handicap, risultante da certificato rilasciato dalla struttura dell'Azienda Sanitaria Locale ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3, comma 3;
- c) nuclei familiari con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) con valore da € 5.000,00 fino a € 7.000,00: riduzione della tariffa del 50 per cento. Tali importi sono maggiorati di € 2.000,00 nel caso in cui uno dei componenti del nucleo familiare sia portatore di handicap, risultante da certificato rilasciato dalla struttura dell'Azienda Sanitaria Locale ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3, comma 3;

- d) nuclei familiari, con reddito lordo complessivo inferiore ad € 8.000,00, in cui uno dei componenti sia disabile ed in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono e non godano di rendite finanziarie: riduzione della tariffa del 70 per cento;

Considerato inoltre che l'art. 30, comma 2 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) prevede che *ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di cui al comma 1 dello stesso art. 30, deve essere presentata apposita istanza, redatta sul modello predisposto e messo a disposizione dal Comune e corredata della documentazione ivi prevista, entro il termine decadenziale fissato con la presente deliberazione del Consiglio Comunale;*

Ritenuto pertanto di prevedere, per l'anno 2019, che le istanze tendenti ad ottenere le agevolazioni di cui all'articolo 30, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) debbano essere presentate al Comune entro il termine decadenziale del 31 ottobre 2019;

Di dare atto che tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 36 (Versamento della tassa sui rifiuti), comma 3 del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), *"Il versamento è dovuto, previo invito al contribuente, in quattro rate, di pari importo, con scadenza rispettivamente il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 agosto ed il 30 novembre dell'anno di riferimento, con possibilità di versare l'importo complessivamente dovuto in un'unica soluzione entro la scadenza della seconda rata, salvo diversa disposizione prevista con la deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'art. 23, comma 3 del presente regolamento";*

Considerato che con la Legge di Stabilità 2019 sono previste importanti modifiche inerenti i criteri e le modalità di determinazione delle tariffe, con il rischio di doverle rideterminare nei primi mesi dell'anno, si ritiene necessario modificare le scadenze di pagamento per l'anno 2019 previste dall'art. 36, comma 3 del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), ed ai sensi dello stesso comma di prevedere quattro rate, di pari importo, con le seguenti scadenze di pagamento:

- 1^a rata TARI con scadenza al 30/04/2019;
- 2^a rata TARI con scadenza al 31/07/2019;
- 3^a rata TARI con scadenza al 30/09/2019;
- 4^a rata TARI con scadenza al 02/12/2019;
- in unica soluzione con scadenza al 31/07/2019;

Preso atto che l'art. 1, comma 688 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 prevede che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

Attesa la competenza in materia del Consiglio comunale;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data

- in cui sono divenuti esecutivi e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.;
 - il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
 - il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
 - lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della Legge 07/12/2012 n. 213;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. 27/2000, come sostituito dall'art. 3 della Legge 07/12/2012 n. 213;

PROPONE

1) Di approvare, per le motivazioni descritte in premessa e che si intendono interamente riportate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, con i criteri indicati negli allegati di dettaglio alla presente deliberazione, della quale fanno parte integrante e sostanziale, nelle seguenti misure sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad € 1.437.393,62:

UTENZE DOMESTICHE					
NUCLEI ANAGRAFICI	Ka	Kb	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE
Componente: 1	0,80	0,80	€ 1,1346	x mq. +	€ 52,2211
Componente: 2	0,94	1,60	€ 1,3331	x mq. +	€ 104,4421
Componente: 3	1,05	2,00	€ 1,4891	x mq. +	€ 130,5526
Componente: 4	1,14	2,60	€ 1,6168	x mq. +	€ 169,7184
Componente: 5	1,23	3,20	€ 1,7444	x mq. +	€ 208,8842
Componente: 6 o più	1,30	3,70	€ 1,8437	x mq. +	€ 241,5224

UTENZE NON DOMESTICHE						
CATEGORIA DI ATTIVITA'		Kc	Kd	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE AL MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,40	3,28	€ 0,9539	€ 0,6698	€ 1,6237
2	Cinematografi e teatri	0,42	3,50	€ 1,0016	€ 0,7148	€ 1,7164
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	€ 1,4309	€ 1,0007	€ 2,4316
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,88	7,21	€ 2,0987	€ 1,4724	€ 3,5711
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16	€ 1,2163	€ 0,8495	€ 2,0658
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 1,2163	€ 0,8618	€ 2,0781
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	€ 3,9111	€ 2,7467	€ 6,6578
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	€ 2,5756	€ 1,8135	€ 4,3891
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	€ 2,3848	€ 1,6746	€ 4,0594
10	Ospedali	1,18	9,68	€ 2,8141	€ 1,9768	€ 4,7909
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,41	11,54	€ 3,3626	€ 2,3567	€ 5,7193
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	€ 1,4548	€ 1,0272	€ 2,4820
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	€ 3,3626	€ 2,3587	€ 5,7213
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93	€ 3,4819	€ 2,4363	€ 5,9182

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	€ 1,9794	€ 1,3907	€ 3,3701
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 4,2450	€ 2,9775	€ 7,2225
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,18	9,75	€ 2,8141	€ 1,9911	€ 4,8052
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 2,4564	€ 1,7318	€ 4,1882
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	9,60	€ 2,7903	€ 1,9605	€ 4,7508
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 2,1941	€ 1,5378	€ 3,7319
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91	€ 2,5995	€ 1,8196	€ 4,4191
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	€ 13,2836	€ 9,3267	€ 22,6103
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	€ 11,5665	€ 8,1238	€ 19,6903
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 9,4440	€ 6,6248	€ 16,0688
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,20	18,08	€ 5,2467	€ 3,6923	€ 8,9390
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	€ 4,9605	€ 3,4717	€ 8,4322
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	€ 17,0993	€ 11,9999	€ 29,0992
28	Ipermercati di generi misti	1,85	15,23	€ 4,4120	€ 3,1102	€ 7,5222
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,07	49,76	€ 14,4760	€ 10,1619	€ 24,6379
30	Discoteche, night club	1,48	12,12	€ 3,5296	€ 2,4751	€ 6,0047

2) Di dare atto che nella determinazione delle tariffe di cui sopra, sono stati applicati in particolare i seguenti criteri:

- la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche nella misura rispettivamente del 64,00% e del 36,00%;
- i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti Ka, Kb, Kc e Kd, contenuti nei limiti minimi e massimi fissati dal D.P.R. n. 158/1999, determinati per l'anno 2018, confermati anche per l'anno 2019, al fine di evitare aumenti economici e, comunque, mantenere una omogeneità ed una certa perequazione del carico tributario delle diverse categorie;

3) Di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per il 2019 ammontano a complessivi € 1.441.058,00 e saranno introitate alla risorsa 1.02.1035 (cap. 1035/2/1 "TARI") per € 1.437.393,62 ed alla risorsa 3.05.3515 (cap. 3515/2/1 "Corrispettivo per la gestione rifiuti presso le scuole statali") per € 3.664,38;

4) Di prevedere per l'anno 2019 che le istanze tendenti ad ottenere le agevolazioni di cui all'articolo 30, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) debbano essere presentate al Comune entro il termine decadenziale del 31 ottobre 2019;

5) Di dare atto che le agevolazioni previste dall'articolo 30, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

6) Di stabilire, esclusivamente per l'anno 2019, per le motivazioni espresse nella premessa e qui richiamate, il pagamento TARI in quattro rate, di pari importo, con le seguenti scadenze:

- 1^ rata TARI con scadenza al 30/04/2019;
- 2^ rata TARI con scadenza al 31/07/2019;
- 3^ rata TARI con scadenza al 30/09/2019;
- 4^ rata TARI con scadenza al 02/12/2019;
- in unica soluzione con scadenza al 31/07/2019;

7) Di stabilire che, per tutelare i soggetti che nell'anno precedente hanno usufruito di agevolazioni nell'applicazione della tariffa per particolari situazioni di disagio economico e sociale, gli importi dovuti da tali soggetti in sede di elaborazione degli avvisi di pagamento verranno determinati considerando le percentuali di agevolazione riconosciute nel 2018 ed a fine anno, dopo l'approvazione dell'elenco degli aventi diritto per l'anno 2019 le stesse saranno recuperate, qualora non spettanti in tutto o in parte;

8) Di demandare al Settore Economico e Finanziario la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

9) Di dare atto che l'attività amministrativa legata all'espletamento delle incombenze necessarie a dare seguito alla presente deliberazione vengono affidate al Consorzio di Bacino 16;

10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000."""

Atteso che sulla suddetta proposta è stato espresso dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario parere in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Dato atto che per il tenore della discussione si rinvia alla registrazione effettuata mediante l'ausilio di supporto informatico n. 9/2018

Con voti favorevoli (7), astenuti (2) Boffo e Sasanelli e contrario (1) Deluca espressi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni descritte in premessa e che si intendono interamente riportate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, con i criteri indicati negli allegati di dettaglio alla presente deliberazione, della quale fanno parte integrante e sostanziale, nelle seguenti misure sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad € 1.437.393,62:

UTENZE DOMESTICHE					
NUCLEI ANAGRAFICI	Ka	Kb	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE
Componente: 1	0,80	0,80	€ 1,1346	x mq. +	€ 52,2211
Componente: 2	0,94	1,60	€ 1,3331	x mq. +	€ 104,4421
Componente: 3	1,05	2,00	€ 1,4891	x mq. +	€ 130,5526
Componente: 4	1,14	2,60	€ 1,6168	x mq. +	€ 169,7184
Componente: 5	1,23	3,20	€ 1,7444	x mq. +	€ 208,8842
Componente: 6 o più	1,30	3,70	€ 1,8437	x mq. +	€ 241,5224

UTENZE NON DOMESTICHE						
CATEGORIA DI ATTIVITA'		Kc	Kd	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE AL MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,40	3,28	€ 0,9539	€ 0,6698	€ 1,6237
2	Cinematografi e teatri	0,42	3,50	€ 1,0016	€ 0,7148	€ 1,7164
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	€ 1,4309	€ 1,0007	€ 2,4316
4	Campeggi. distributori di carburante, impianti sportivi	0,88	7,21	€ 2,0987	€ 1,4724	€ 3,5711

5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16	€ 1,2163	€ 0,8495	€ 2,0658
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 1,2163	€ 0,8618	€ 2,0781
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	€ 3,9111	€ 2,7467	€ 6,6578
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	€ 2,5756	€ 1,8135	€ 4,3891
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	€ 2,3848	€ 1,6746	€ 4,0594
10	Ospedali	1,18	9,68	€ 2,8141	€ 1,9768	€ 4,7909
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,41	11,54	€ 3,3626	€ 2,3567	€ 5,7193
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	€ 1,4548	€ 1,0272	€ 2,4820
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	€ 3,3626	€ 2,3587	€ 5,7213
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93	€ 3,4819	€ 2,4363	€ 5,9182
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	€ 1,9794	€ 1,3907	€ 3,3701
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 4,2450	€ 2,9775	€ 7,2225
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,18	9,75	€ 2,8141	€ 1,9911	€ 4,8052
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 2,4564	€ 1,7318	€ 4,1882
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	9,60	€ 2,7903	€ 1,9605	€ 4,7508
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 2,1941	€ 1,5378	€ 3,7319
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91	€ 2,5995	€ 1,8196	€ 4,4191
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	€ 13,2836	€ 9,3267	€ 22,6103
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	€ 11,5665	€ 8,1238	€ 19,6903
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 9,4440	€ 6,6248	€ 16,0688
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,20	18,08	€ 5,2467	€ 3,6923	€ 8,9390
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	€ 4,9605	€ 3,4717	€ 8,4322
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	€ 17,0993	€ 11,9999	€ 29,0992
28	Ipermercati di generi misti	1,85	15,23	€ 4,4120	€ 3,1102	€ 7,5222
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,07	49,76	€ 14,4760	€ 10,1619	€ 24,6379
30	Discoteche, night club	1,48	12,12	€ 3,5296	€ 2,4751	€ 6,0047

2) Di dare atto che nella determinazione delle tariffe di cui sopra, sono stati applicati in particolare i seguenti criteri:

- la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche nella misura rispettivamente del 64,00% e del 36,00%;
- i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti Ka, Kb, Kc e Kd, contenuti nei limiti minimi e massimi fissati dal D.P.R. n. 158/1999, determinati per l'anno 2018, confermati anche per l'anno 2019, al fine di evitare aumenti economici e, comunque, mantenere una omogeneità ed una certa perequazione del carico tributario delle diverse categorie;

3) Di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per il 2019 ammontano a complessivi € 1.441.058,00 e saranno introitate alla risorsa 1.02.1035 (cap. 1035/2/1 "TARI") per € 1.437.393,62 ed alla risorsa 3.05.3515 (cap. 3515/2/1 "Corrispettivo per la gestione rifiuti presso le scuole statali") per € 3.664,38;

4) Di prevedere per l'anno 2019 che le istanze tendenti ad ottenere le agevolazioni di cui all'articolo 30, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) debbano essere presentate al Comune entro il termine decadenziale del 31 ottobre 2019;

5) Di dare atto che le agevolazioni previste dall'articolo 30, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

6) Di stabilire, esclusivamente per l'anno 2019, per le motivazioni espresse nella premessa e qui richiamate, il pagamento TARI in quattro rate, di pari importo, con le seguenti scadenze:

- 1^ rata TARI con scadenza al 30/04/2019;
- 2^ rata TARI con scadenza al 31/07/2019;
- 3^ rata TARI con scadenza al 30/09/2019;
- 4^ rata TARI con scadenza al 02/12/2019;
- in unica soluzione con scadenza al 31/07/2019;

7) Di stabilire che, per tutelare i soggetti che nell'anno precedente hanno usufruito di agevolazioni nell'applicazione della tariffa per particolari situazioni di disagio economico e sociale, gli importi dovuti da tali soggetti in sede di elaborazione degli avvisi di pagamento verranno determinati considerando le percentuali di agevolazione riconosciute nel 2018 ed a fine anno, dopo l'approvazione dell'elenco degli aventi diritto per l'anno 2019 le stesse saranno recuperate, qualora non spettanti in tutto o in parte;

8) Di demandare al Settore Economico e Finanziario la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

9) Di dare atto che l'attività amministrativa legata all'espletamento delle incombenze necessarie a dare seguito alla presente deliberazione vengono affidate al Consorzio di Bacino 16;

Successivamente, con voti favorevoli (9) e astenuto (1) Deluca espressi palesemente per alzata di mano, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato Digitalmente
BUSCAGLIA Roberto

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
VERNEAU Dr.ssa Diana